



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: C.I. 15420 "AMPLIAMENTO PALESTRA RODARI - FAVARO VENETO". Approvazione del progetto esecutivo e delle modalità a contrattare ex art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 e art. 17 del D. Lgs. n. 36/2023. Atto da pubblicare.

Proposta di determinazione (PDD) n. 1594 del 17/07/2025

Determinazione (DD) n. 1502 del 25/07/2025

Fascicolo 2024.XI/2/1.656 "C.I. 15420 AMPLIAMENTO PALESTRA RODARI - FAVARO VENETO"

Sottofascicolo 1 "Atti (Del/determinazioni)"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Menegazzi Aldo, in data 18/07/2025.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 24/07/2025.

CITTA' DI
VENEZIA



AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI
SETTORE EDILIZIA COMUNALE TERRAFERMA
Servizio Edilizia 1 Terraferma

Responsabile Unico del Progetto: arch. Elisabetta Rossato

PDD n. 1594 del 17.07.2025

Fasc.: 2024/XI.2.1/656

Oggetto: C.I. 15420 "AMPLIAMENTO PALESTRA RODARI - FAVARO VENETO". Approvazione del progetto esecutivo e delle modalità a contrattare ex art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 e art. 17 del D. Lgs. n. 36/2023. Atto da pubblicare.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale (DCC) n. 77 del 19 dicembre 2024 sono stati approvati il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 e relativi allegati e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2025- 2027 - Sezione Strategica 2025 – Sezione Operativa 2025-2027 e il Piano degli Investimenti delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2025-2027 e successive modifiche;
- con Deliberazione di Giunta Comunale (DGC) n. 257 del 30 dicembre 2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2025-2027, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- con la medesima Deliberazione di Giunta Comunale (DGC) n. 257 del 30 dicembre 2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 che si

compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "Performance", la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", la sottosezione "Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale", la sottosezione "Organizzazione del lavoro agile" e la sottosezione "Piano delle Azioni Positive";

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 50 in data 8 aprile 2025 è stata approvata la variazione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 e al Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 93 in data 21 maggio 2025 è stata approvata l'ulteriore variazione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 e al Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027;

DATO ATTO CHE:

- dal 17.03.2025 il Dirigente del Settore Edilizia Comunale Terraferma dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, dott. Aldo Menegazzi, ha assunto un incarico dirigenziale presso la Città Metropolitana di Venezia;
- con determinazione n. 581 del 20.03.2025 è stata approvata la convenzione fra il Comune di Venezia e la Città Metropolitana di Venezia per l'utilizzo congiunto del Dirigente dott. Aldo Menegazzi, ai sensi dell'art. 23 bis, comma 7 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i e dell'art. 36 del CCNL per l'Area Funzioni Locali del 16.07.2024;
- con disposizione del Sindaco, PG n. 165323 del 31.03.2025, è stato attribuito al dott. Aldo Menegazzi l'incarico di Dirigente del Settore Edilizia Comunale Terraferma dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, per la durata di sei mesi;

PRESO ATTO di quanto previsto dall'art. 6 comma 2 del Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 28.02.2013;

VISTI:

- l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;

- il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 *“Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”*;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n.118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e i principi contabili in materia di imputazione delle spese”* di cui all'allegato 4-2 del suddetto D. Lgs. 23 giugno 2011 n.118 e il successivo D.P.C.M. 28 dicembre 2011 avente ad oggetto *“Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”*;
- il *“Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti”*, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 110 del 20.09.2004;
- il vigente *“Regolamento di Contabilità”* del Comune di Venezia approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15/06/2016;
- l'art. 153, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000 in materia di visto di regolarità contabile e gli artt. 183 e 191 del D. Lgs. n. 267/2000 in materia di impegni di spesa;
- il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.”*;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici”*, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, approvato con D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, che all'art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo in favore dell'Amministrazione;
- il *“Codice di comportamento interno”*, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 314 del 10.10.2018, successivamente modificato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 13.04.2023;
- la legge 11 settembre 2020, n. 120 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”* e s.m.i., per le parti ancora vigenti;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;
- il d.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 *“Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”*;
- gli allegati al d.lgs. n. 36 del 2023 e, in particolare, gli allegati I.2 *“Attività del RUP”*, l'allegato II.12 *“Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori. Requisiti per la*

partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura”, e l'allegato I.7 “Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo”;

PREMESSO INOLTRE CHE:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 13.06.2024, avente ad oggetto “Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 – Variazione”, l'intervento C.I. 15420 – “AMPLIAMENTO PALESTRA RODARI – FAVARO VENETO” è stato inserito nel Programma Triennale delle Opere pubbliche 2024 – 2026, prima annualità, e nell'elenco annuale dei Lavori 2024, allegati al Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2024–2025–2026, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 23.12.2023 e successive modifiche, per l'importo di € 650.000,00 (o.f.c.), finanziato mediante Avanzo di amministrazione non vincolato;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 18.07.2024 di variazione al bilancio 2024, per l'intervento C.I. 15420 in oggetto, è stata parzialmente modificata la fonte di finanziamento per l'importo di € 530.000,00 da Avanzo di amministrazione non vincolato a Contributi a carico dello Stato; con il medesimo provvedimento è stato altresì previsto, all'annualità 2024, un ulteriore stanziamento dell'importo di € 170.000,00 (o.f.c.), finanziato mediante Contributi a carico dello Stato, che ha elevato l'importo complessivo dell'intervento a € 820.000,00 (o.f.c.);
- la spesa complessiva, pari a € 820.000,00 (o.f.c.), risulta pertanto finanziata per € 700.000,00 mediante Contributi a carico dello Stato anno 2024 e per € 120.000,00 mediante Avanzo di amministrazione non vincolato applicato a Bilancio 2024;
- con Determinazione Dirigenziale n. 1639 del 14.08.2024 è stato affidato allo Studio SAICO INGEGNERIA S.r.l. (p.iva n. 03395730272) l'incarico professionale di Progettazione di Fattibilità Tecnico Economica, Progettazione Esecutiva, Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione, Coordinamento Sicurezza in fase di Esecuzione, Direzione Lavori, redazione Certificato di Regolare Esecuzione ed impegnata la relativa spesa pari a € 89.973,67 (o.p.f.c.);
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 192 del 24.10.2024 è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento in oggetto, dell'importo complessivo di € 820.000,00 (o.f.c.);

DATO ATTO CHE:

- a seguito dell'avviso "Sport e Periferie 2024" del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per l'intervento in oggetto è stata presentata domanda di contributo a carico del Fondo Sport e Periferie per l'importo di € 700.000,00 (o.f.c.);
- l'intervento è rientrato nell'elenco dei progetti finanziati a seguito dell'approvazione delle graduatorie di cui Decreto del Capo Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio del 20 dicembre 2024, nell'ambito dell'Avviso "Sport e Periferie" 2024;
- in data 03/04/2025 è stato sottoscritto, tra Dipartimento per lo Sport e Comune di Venezia, l'Accordo per il trasferimento del contributo di € 700.000,00 (o.f.c.) per la realizzazione dell'intervento di "Ampliamento palestra G. Rodari – Favaro Veneto", C.I. 15420;

RICHIAMATO il Progetto esecutivo, redatto ai sensi dell'art. 41 comma 8 e dell'allegato I.7, sezione III, del D. Lgs. n. 36/2023 dallo Studio SAICO INGEGNERIA S.r.l., all'uopo incaricato, acquisito agli atti con PG n. 340441 in data 02.07.2025, composto dai seguenti elaborati tecnico progettuali:

- 01 – Relazioni generali
 - PE EE 1.0_R1 Elenco elaborati
 - PE RE 1.1_R1 Relazione illustrativa
 - PE RE 1.2_R0 Relazione idraulica
 - PE RE 1.3_R1 Relazione barriere architettoniche
 - PE RE 1.4_R0 Relazione geologica/geotecnica
- 02 – Elaborati architettonici stato di fatto
 - PE EG 2.0_R0 Documentazione fotografica
 - PE EG 2.1_R0 Corografia generale
 - PE EG 2.2_R0 PRG-estratto di mappa
 - PE EG 2.3_R0 Planimetria generale stato di fatto (Pianta piano terra e piano primo)
 - PE EG 2.4_R0 Pianta copertura stato di fatto
 - PE EG 2.5_R0 Prospetti stato di fatto
 - PE EG 2.6_R0 Sezioni stato di fatto

- PE EG 2.7_R0 Planimetria del verde stato di fatto

- 03 – Elaborati architettonici progetto
 - PE EG 3.0_R1 Planimetria generale progetto (Pianta piano terra e piano primo)
 - PE EG 3.1_R0 Pianta copertura di progetto
 - PE EG 3.2_R0 Prospetti di progetto
 - PE EG 3.3_R1 Sezioni di progetto
 - PE EG 3.4_R0 Planimetria generale comparativa
 - PE EG 3.5_R0 Prospetti comparativi
 - PE EG 3.6_R0 Sezioni comparative
 - PE EG 3.7_R0 Calcolo aeroilluminante
 - PE EG 3.8_R0 Planimetria Legge 13/89
 - PE EG 3.9_R0 Abaco solai e abaco muri
 - PE EG 3.10_R0 Planimetria del verde e pavimentazioni esterne SDP
 - PE EG 3.11_R0 Planimetria del verde comparativa
 - PE EG 3.12_R1 Planimetria linea vita
 - PE EG 3.13_R0 Planimetria idraulica
 - PE EG 3.14_R0 Verifica percorsi e dotazioni parcheggi

- 04 – Elaborati strutturali
 - PE RE 4.0_R1 Relazione strutturale
 - PE EG 4.1_R1 Planimetria platea di fondazione e dettagli
 - PE EG 4.2_R1 Planimetria gradinate a quota +4.00m e dettagli
 - PE EG 4.3_R1 Planimetria copertura e dettagli

- 05 – Elaborati impiantistici
 - PE RE 5.0_R1 Relazione tecnica/constituzione impianti elettrici
 - PE RE 5.1_R0 Calcoli/schemi
 - PE EG 5.2_R1 Distribuzione corpi illuminanti
 - PE EG 5.3_R1 Planimetria fotovoltaico

- PE RE 5.4_R0 Relazione tecnica impianto fotovoltaico

- 06 – Elaborati antincendio
 - PE RE 6.0_R0 Relazione antincendio
 - PE EG 6.1_R0 Planimetria generale di progetto antincendio (Pianta piano terra)
 - PE EG 6.2_R0 Planimetria generale di progetto antincendio (Pianta piano primo)
 - PE EG 6.3_R0 Planimetria generale di progetto antincendio (Copertura)

- 07 – Stima economica
 - PE CM 7.0_R1 Computo metrico
 - PE CME 7.1_R1 Computo metrico estimativo
 - PE AP 7.2_R1 Analisi prezzi
 - PE EPU 7.3_R1 Elenco prezzi unitari
 - PE LCO 7.4_R1 Lista categoria per offerta
 - PE QIM 7.5_R1 Quadro incidenza della manodopera
 - PE QE 7.6_R1 Quadro economico

- 08 – Elaborati tecnico amministrativi
 - PE RE 8.0_R1 Capitolato speciale d'appalto – Norme Amministrative
 - PE RE 8.1_R0 Capitolato Speciale D'appalto – Norme Tecniche
 - PE RE 8.2_R1 Schema di contratto

- 09 – Disposizioni di sicurezza
 - PE RE 9.0_R1 Piano di sicurezza e di coordinamento
 - PE RE 9.1_R1 Cronoprogramma
 - PE RE 9.2_R0 Fascicolo dell'opera

- 10 – Piano di manutenzione
 - PE RE 10.0_R1 Manuale d'uso

- PE RE 10.1_R1 Manuale di manutenzione
- PE RE 10.2_R0 Programma di manutenzione

RILEVATO CHE il costo complessivo per la realizzazione dell'intervento ammonta a € 820.000,00 (o.f.c.), come specificato nel seguente quadro economico di progetto:

C.I. 15420 – AMPLIAMENTO PALESTRA RODARI - FAVARO VENETO		
Quadro economico dell'opera – Progetto esecutivo ai sensi dell'articolo 5 dell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023		
A	OPERE IN APPALTO	importo
A.1a	LAVORI a misura	€ 469 422,56
A.1b	COSTO DELLA MANODOPERA non soggetti a ribasso d'asta	€ 129 198,80
A.2	LAVORI in economia	€ 0,00
A.3	TOTALE LAVORI (LAVORI a misura A.1a + COSTO DELLA MANODOPERA A.1b)	€ 598 621,36
A.4	COSTI DELLA SICUREZZA non soggetti a ribasso d'asta	€ 18 198,18
A.5	IMPORTO relativo all'aliquota per l'attuazione della prevenzione e repressione della criminalità e tentativi	€ 0,00
A.6	OPERE DI MITIGAZIONE E DI COMPENSAZIONE dell'impatto ambientale e sociale	€ 0,00
A.7	COSTI PER IL MONITORAGGIO AMBIENTALE	€ 0,00
	TOT. A	€ 616 819,54
B	SOMME A DISPOSIZIONE (compresa IVA escluso B.8b e B.10)	importo
B.1	Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00
B.2	Rilievi, accertamenti ed indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura della stazione	€ 0,00
B.3	Rilievi, accertamenti ed indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura del progettista	€ 0,00
B.4	Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze	€ 0,00
B.5	Imprevisti	€ 11 914,75
B.6	Accantonamenti	€ 0,00
B.7	Acquisizione aree o immobili, indennizzi	€ 0,00
B.8a	Spese tecniche relative alla progettazione	€ 92 494,98
B.8b	Incentivo art. 45 comma 3 del Codice (80% del 2%)	€ 9 869,11
B.9	Spese per le attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione	€ 0,00
B.10	Spese all'art. 45, commi 6 e 7, del Codice (20% del 2%)	€ 361,07
B.11	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00
B.12	Spese per pubblicità	€ 0,00
B.13	Spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificatamente previste	€ 0,00
B.14	Spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici	€ 4 359,20
B.15	Spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico	€ 0,00
B.16	Spese per i rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale	€ 0,00
B.17	Spese per le opere artistiche	€ 0,00
	TOT. Somme a Disposizione	€ 118 999,11
B.18a	IVA 10% su A	€ 61 681,95
B.18b	IVA 10% su B.5	€ 1 191,48
B.18c	IVA 22% su B (escluso B.8b e B.10) TOT. IVA	€ 21 307,92
		€ 84 181,35
	TOT. B	€ 203 180,46
	TOT. GEN.	€ 820 000,00

VISTI:

- il Verbale di verifica del progetto esecutivo, PG n. 346304 del 04.07.2025, redatto dal Responsabile Unico del Progetto (RUP) in contraddittorio con il Progettista, ai sensi dell'art. 42, commi 1, 2, 3 e 5, e della Sezione IV (Verifica della progettazione) di cui all'allegato I.7 del D. Lgs. 36/2023, contenuto nel fascicolo depositato agli atti;
- il Verbale di Validazione del progetto esecutivo, PG n. 346442 del 04.07.2025, redatto dal Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 42, comma 4, e della Sezione IV (Verifica della progettazione) di cui all'allegato I.7, del D. Lgs. 36/2023, contenuto nel fascicolo depositato agli atti;

RICHIAMATO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 della sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza" - "Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni";

DATO ATTO del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs. n. 36 del 2023;

ACCERTATO, in osservanza a quanto disposto Codice dei contratti pubblici, che per l'affidamento in argomento non risultano applicabili le disposizioni previste dall'art. 58 del D. Lgs. 36/2023 in merito alle prescrizioni in materia di suddivisione dei lotti, per omogeneità e unitarietà di intervento e opportunità ed economicità di un unico interlocutore, al fine di assicurare un unico centro di responsabilità delle lavorazioni in oggetto, considerata in particolare la natura dell'intervento, che non induce a ipotizzare un frazionamento delle lavorazioni in capo a diversi soggetti giuridici;

RICHIAMATI:

- l'art. 41, comma 13, del D. Lgs. 36/2023, secondo il quale, *"per i contratti relativi a lavori, il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni è determinato facendo riferimento ai prezzi correnti alla data dell'approvazione del progetto riportati nei prezziari aggiornati predisposti annualmente dalle regioni e dalle province autonome o adottati dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti che, in base alla natura e all'oggetto dell'appalto, sono espressamente autorizzati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a non applicare quelli regionali. I criteri di formazione ed aggiornamento dei prezziari regionali sono definiti nell'allegato I.14. In mancanza di prezziari aggiornati, il costo è determinato facendo riferimento ai listini ufficiali o ai listini delle locali camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura oppure, in difetto, ai prezzi correnti di mercato in base al luogo di effettuazione degli interventi"*;

- la deliberazione della Giunta Regionale (d.G.R.) n. 571 del 29 maggio 2025 (pubblicata nel BUR n. 68 del 30 maggio 2025) avente ad oggetto *“Approvazione dell'aggiornamento annuale del prezzario regionale delle opere pubbliche anno 2025. Art. 41, comma 13, del D. Lgs n. 36/2023, art. 12, comma 2, della L.R. 27/2003”* e, in particolare, l'Allegato A – Relazione illustrativa, approvato con la suddetta deliberazione, ove viene specificato che *“la principale novità del prezzario regionale, aggiornamento 2025, riguarda l'inserimento del prezzario del Comune di Venezia Centro Storico e Isole della laguna”*;
- l'elenco prezzi unitari del progetto esecutivo risulta composto da prezzi desunti dal Prezzario regionale 2025, approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale succitata, oltre che da alcuni Nuovi Prezzi redatti ai sensi di legge;

VALUTATA quindi l'opportunità di procedere all'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto e di disporre l'avvio della procedura per la selezione dell'operatore economico a cui affidare il contratto di esecuzione dei lavori, onde conseguire nei tempi gli obiettivi dell'Ente;

DATO ATTO CHE, in conformità a quanto previsto dal vigente PIAO, sottosezione “ 3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza”, del Comune di Venezia, si rende necessario attestare, in sede di adozione dell'affidamento, l'avvenuta verifica della congruità dei prezzi, come risultante dal verbale di verifica redatto ai sensi dell'art. 42 e dell'Allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023 s.m.i.

VISTA la Relazione del Responsabile Unico del Progetto PG n. 371295 del 16.07.2025, allegata e costituente parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (Allegato A), con la quale, ai sensi dell'art. 15 comma 5 del D. Lgs. 36/2023 e con specifico riferimento all'art. 6, comma 2, lettera g), dell'allegato I.2 del medesimo D. Lgs. 36/2023, il RUP *“decide i sistemi di affidamento dei lavori, la tipologia di contratto da stipulare, il criterio di aggiudicazione da adottare”*;

RITENUTO pertanto di procedere:

- all'approvazione del progetto esecutivo e di provvedere all'affidamento dei lavori di cui al punto A) del quadro economico mediante procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera c), del D. Lgs. 36/2023, previa consultazione di almeno cinque operatori economici qualificati;
- all'affidamento dei lavori sulla base dell'elemento prezzo, ai sensi dell'art. 50 comma 4 e dell'art. 108 comma 1 del D. Lgs. 36/2023, determinato mediante offerta prezzi sull'apposita *Lista categoria per offerta*;
- all'esecuzione dei lavori mediante contratto da stipulare a misura, secondo quanto definito dall'art. 3 comma 1 lettera m) e dall'art 32 comma 7 dell'allegato I.7 del D. Lgs. 36/2023;

ATTESTATO pertanto, ai sensi del vigente PIAO, sottosezione “3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza”, l'avvenuto rispetto di quanto previsto dal Codice dei contratti pubblici in materia di criteri di selezione e in materia di requisiti di ordine speciale richiesti, alla luce di quanto succitato;

DATO ATTO CHE:

- ai sensi dell'art. 11, co. 2, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., il contratto collettivo nazionale di lavoro (infra CCNL) applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente è *edile industria*, classificato mediante codice CCNL F012 – ovvero per equivalenza stabilita dall'art. 3, comma 2, dell'Allegato I.01 anche F015 e F018 - individuato in conformità a quanto indicato al comma 1 dell'art. 11 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. nonché dall'Allegato I.01 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;
- resta in ogni caso consentita all'operatore economico la possibilità di indicare un diverso CCNL alla luce di quanto disposto dall'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. e dall'art. 4 dell'Allegato I.01 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., purché risulti l'equivalenza con quelli indicati nei documenti di gara;

DATO ATTO, ALTRESI' CHE, ai sensi dell'art. 2, co. 2, let. a) dell'Allegato I.01 “Contratti collettivi” del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., il codice ATECO, secondo la classificazione delle attività economiche adottata dall'ISTAT, dell'attività da eseguire è 41.00.00 “Costruzione di edifici residenziali e non residenziali”;

RILEVATO CHE:

- in relazione alla subappaltabilità delle lavorazioni oggetto dell'appalto, in conformità a quanto stabilito ai commi 1 e 2 dell'art. 119 del d.lgs. n. 36 del 2023, secondo quanto disposto dal capitolato speciale d'appalto non vi sono limitazioni alla subappaltabilità delle opere, in quanto:

- a) il subappalto per la categoria prevalente OG1 “Edifici civili e industriali” è fissato nella misura massima del 49,99%;
- b) la categoria scorporabile OG11 “Impianti tecnologici” è subappaltabile al 100%;

- ai sensi dell'art. 119, co. 17, del d.lgs. n. 36/2023, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni da effettuare non è consentito l'ulteriore subappalto delle prestazioni delle quali, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d. subappalto a cascata);

DATO ATTO che l'obbligatorietà della previsione normativa di cui all'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 e s.m.i., impone di fare ricorso al MEPA o ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni

e servizi e non per i lavori e ritenuto pertanto di procedere all'affidamento dei lavori in oggetto senza ricorrere al portale elettronico MEPA;

STABILITO CHE allo svolgimento della gara provveda il Servizio Gare e Contratti del Settore Gare, Contratti, Centrale unica Appalti ed Economato della Direzione Servizi Amministrativi e Affari Generali, mediante l'utilizzo della piattaforma digitale per la gestione delle Gare Telematiche istituita presso la Stazione Appaltante, attingendo all'elenco degli operatori economici all'uopo attivato a seguito dell'avviso prot. n. 405913 del 29.08.2023, in osservanza dell'azione di prevenzione di cui al PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", vigente;

RITENUTO, altresì, di valutare la congruità delle offerte secondo quanto disposto dall'art. 110 del D. Lgs. 36/2023;

RITENUTO di provvedere alla liquidazione e pagamento dei certificati di acconto, nonché del saldo finale, da effettuarsi mediante disposizione dirigenziale, sulla base dei S.A.L., nonché del Conto Finale, a fronte di regolari fatture, sulla base di quanto indicato nel Capitolato Speciale di Appalto;

DATO ATTO CHE:

- la funzione di Responsabile Unico del Progetto è assolta dall'arch. Elisabetta Rossato, giusto provvedimento di nomina PG n. 230937 in data 13.05.2024, a firma del Dirigente del Settore Edilizia Comunale Terraferma;
- il Dirigente Responsabile del *budget* di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile unico del progetto e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241/1990, dall'art. 6 del D.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16 del D. Lgs. 36/2023 e dal PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", vigente;

VISTA la dichiarazione del RUP, acquisita agli atti con PG n. 358976 del 10.07.2025, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'intervento in oggetto, così come prescritto dal vigente PIAO del Comune di Venezia;

DATO ATTO che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 45 del D. Lgs. 36/2023, il fondo di incentivazione per le funzioni tecniche viene calcolato applicando l'aliquota del 2% all'importo, al netto di IVA, di € 616.819,54 posto a base di gara e viene quantificato in € 12.226,39 così ripartito:

- € 9.869,11 da destinare al personale, pari all'80% dell'importo totale pari al 2% sopra quantificato;

- la restante somma di € 2.467,28, pari al 20% dell'importo totale pari al 2% sopra quantificato, viene ulteriormente ripartita nel modo seguente: € 361,07 da destinare alle spese di cui all'art. 45, commi 6 e 7, del Codice (importo calcolato proporzionalmente all'importo a base gara finanziato con Avanzo di amministrazione non vincolato) ed € 2.106,21 (calcolato proporzionalmente all'importo a base gara finanziato con Contributo dello Stato) resta in disponibilità del Quadro Economico, tra le somme a disposizione alla voce "Imprevisti";

RITENUTO di provvedere all'utilizzo delle somme a disposizione del quadro economico, con successivi provvedimenti dirigenziali che stabiliranno altresì le modalità di affidamento e di pagamento;

RICHIAMATI:

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i.;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con d.G.C. n. 34 del 15 giugno 2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di visto di regolarità contabile;

DATO ATTO che il cronoprogramma finanziario dell'opera risulta così determinato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2025	2026	Totale Quadro Economico
Stanziato	23.798,60	796.201,40		820.000,00
Impegnato	23.798,60	66.175,07		

DATO ATTO:

- che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 183, c. 7, del D. Lgs. 267/2000;

- che dalla nota n. 521135 del 09.11.2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art 183 co. 8 del D. Lgs. n. 267/2000 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione

DETERMINA

1. di approvare il progetto esecutivo relativo all'intervento C.I. 15420 "AMPLIAMENTO PALESTRA RODARI - FAVARO VENETO", CUP F74J24000150004, composto dagli elaborati progettuali indicati in premessa, acquisiti nel fascicolo agli atti;
2. di approvare la spesa complessiva di € 820.000,00 (o.f.c.), relativa alla realizzazione dell'intervento C.I. 15420 in argomento, così come specificata nel quadro economico di progetto riportato in premessa;
3. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 17 del D. Lgs. 36/2023, secondo le modalità indicate in premessa e secondo quanto indicato nello Schema di contratto, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato B);
4. di approvare le modalità a contrarre, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 17 del D. Lgs. 36/2023, e di avviare la procedura di selezione per l'affidamento dei lavori in oggetto secondo quanto esplicitato in premessa;
5. di procedere pertanto alla selezione dell'operatore economico mediante procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera c), del D. Lgs. 36/2023, previa consultazione di almeno cinque operatori economici;
6. di stabilire, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267 del 2000, che:
 1. a) il fine che con il contratto si intende perseguire è l'ampliamento della Palestra Rodari a Favaro Veneto al fine di adeguare le dimensioni del campo da gioco agli standard F.I.P. (Federazione Italiana Pallacanestro);
 - b) l'oggetto del contratto riguarda i lavori relativi all'intervento in argomento;
 - c) la forma del contratto è un atto in forma privata, ai sensi dell'art. 18, co. 1, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., sul modello dello schema di Contratto allegato e costituente parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (Allegato B);

d) le clausole essenziali del contratto sono contenute nello schema di Contratto medesimo;

7. di provvedere a liquidazioni e pagamenti come indicato nelle premesse;
8. di provvedere all'utilizzo delle somme a disposizione e ad ogni altro adempimento esecutivo con successivi provvedimenti;
9. di dare atto che a seguito dell'approvazione del presente atto il cronoprogramma finanziario dell'opera risulta così aggiornato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2025	2026	Totale Quadro Economico
Stanziato	23.798,60	66.175,07	730.026,33	820.000,00
Impegnato	23.798,60	66.175,07		

10. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;
11. di attestare che la presente determinazione è stata adottata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6 comma 2 del Regolamento del sistema dei controlli interni approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 28.02.2013;
12. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 33/2013 in combinato disposto con l'art. 28 del D. Lgs. 36/2023.

La spesa complessiva, pari a € 820.000,00 (o.f.c.), trova copertura come segue:

- per € 700.000,00 al cap. 23022 art. 109 "Beni immobili" del Bilancio 2025, Codice gestionale 016 "Impianti sportivi". Spesa finanziata mediante Contributi a carico dello Stato anno 2024 (Fondo Sport e Periferie);
- per € 120.000,00 al cap. 23022 art. 109 "Beni immobili", di cui € 23.798,60 a Bilancio 2024 ed € 96.201,40 a Bilancio 2025, Codice gestionale 016 "Impianti sportivi". Spesa finanziata mediante Avanzo di amministrazione non vincolato applicato a Bilancio 2024.

Con successivo atto dirigenziale, ad avvenuta assegnazione dei lavori, si provvederà all'esatta determinazione della spesa.

Il presente provvedimento diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

IL DIRIGENTE
dott. Aldo Menegazzi
(atto firmato digitalmente)

I seguenti documenti, citati nelle premesse, fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato A) Relazione del R.U.P.
- Allegato B) Schema di contratto.

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia.

L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82.

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2025 / 1594

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

STAMPA PRENOTAZIONE DI IMPEGNO

Prenotazione n. 12615/2025 del 23/07/2025 "C.I. 15420 - SPOSTAMENTO SOMME DA BILANCIO 2025 A BILANCIO 2026"
autorizzazione Proposta di determina 1594/2025 del 17/07/2025

La prenotazione di spesa numero 12615/2025 e' DEFINITIVA e cosi' formata:

		Prenotato	Impegnato
Capitolo	06012.02.023022109 - BENI IMMOBILI - Comp. 2025	-700.000,00	0,00
Resp. servizio	SPORT		
Siope/P.Fin.	U.2.02.01.09.016 - Impianti sportivi		
CIG	CUP F74J24000150004		
Opera	11079 - 15420/000 - ampliamento palestra rodari - favaro veneto		
Tipo Spesa	3649 - TOTN - Valore Totale OGP N		
Tipo Finanz.	1400 - 022.998 - CONTRIBUTI A CARICO DELLO STATO - ECAP		
Capitolo	06012.02.023022109 - BENI IMMOBILI - Comp. 2026	700.000,00	0,00
Resp. servizio	SPORT		
Siope/P.Fin.	U.2.02.01.09.016 - Impianti sportivi		
CIG	CUP F74J24000150004		
Opera	11079 - 15420/000 - ampliamento palestra rodari - favaro veneto		
Tipo Spesa	3649 - TOTN - Valore Totale OGP N		
Tipo Finanz.	1400 - 022.998 - CONTRIBUTI A CARICO DELLO STATO - ECAP		
Totale:		0,00	0,00
Disponibilità:			0,00

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

06012.02.023022109 a competenza 2025

Data	Disponibilità iniziale di bilancio	Variazione della presente prenot.	Totale della presente prenot.	Var. impegni della presente prenot.	Tot. impegni della presente prenot.	Disponibilità della presente prenot.	Disponibilità finale di bilancio
23/07/2025	13.368.326,17	-700.000,00	-700.000,00	0,00	0,00	-700.000,00	14.068.326,17

06012.02.023022109 a competenza 2026

Data	Disponibilità iniziale di bilancio	Variazione della presente prenot.	Totale della presente prenot.	Var. impegni della presente prenot.	Tot. impegni della presente prenot.	Disponibilità della presente prenot.	Disponibilità finale di bilancio
23/07/2025	3.252.000,00	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00	2.552.000,00

COMUNE DI VENEZIA, lì 23 luglio 2025



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

STAMPA PRENOTAZIONE DI IMPEGNO

Prenotazione n. 12616/2025 del 23/07/2025 "C.I. 15420/000 - SPSOTAMENTO SOMME DA BILANCIO 2025 A BILANCIO 2026"
autorizzazione Proposta di determina 1594/2025 del 17/07/2025

La prenotazione di spesa numero 12616/2025 e' DEFINITIVA e cosi' formata:

		Prenotato	Impegnato
<i>Capitolo</i>	06012.02.023022109 - BENI IMMOBILI - Comp. 2025	-30.026,33	0,00
<i>Resp. servizio</i>	SPORT		
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.016 - Impianti sportivi		
<i>CIG</i>	CUP F74J24000150004		
<i>Opera</i>	11079 - 15420/000 - ampliamento palestra rodari - favaro veneto		
<i>Tipo Spesa</i>	3649 - TOTN - Valore Totale OGP N		
<i>Tipo Finanz.</i>	128 - 001.005 - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE NON VINCOLATO		
<i>Capitolo</i>	06012.02.023022109 - BENI IMMOBILI - Comp. 2026	30.026,33	0,00
<i>Resp. servizio</i>	SPORT		
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.016 - Impianti sportivi		
<i>CIG</i>	CUP F74J24000150004		
<i>Opera</i>	11079 - 15420/000 - ampliamento palestra rodari - favaro veneto		
<i>Tipo Spesa</i>	3649 - TOTN - Valore Totale OGP N		
<i>Tipo Finanz.</i>	128 - 001.005 - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE NON VINCOLATO		
	Totale:	0,00	0,00
	Disponibilità:		0,00

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

06012.02.023022109 a competenza 2025

Data	Disponibilità iniziale di bilancio	Variazione della presente prenot.	Totale della presente prenot.	Var. impegni della presente prenot.	Tot. impegni della presente prenot.	Disponibilità della presente prenot.	Disponibilità finale di bilancio
23/07/2025	14.068.326,17	-30.026,33	-30.026,33	0,00	0,00	-30.026,33	14.098.352,50

06012.02.023022109 a competenza 2026

Data	Disponibilità iniziale di bilancio	Variazione della presente prenot.	Totale della presente prenot.	Var. impegni della presente prenot.	Tot. impegni della presente prenot.	Disponibilità della presente prenot.	Disponibilità finale di bilancio
23/07/2025	2.552.000,00	30.026,33	30.026,33	0,00	0,00	30.026,33	2.521.973,67

COMUNE DI VENEZIA, lì 23 luglio 2025

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: 23/07/2025 n. 322
Rif. Proposta di determina 1594/2025
SPESE 2025

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 321 ESERCIZIO 2025	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
				in aumento	in diminuzione	
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero					
Programma 1	Sport e tempo libero					
Titolo 2	Spese in conto capitale					
06012.02.023022109	BENI IMMOBILI	residui presunti	576.697,11			576.697,11
		previsioni di competenza	54.246.600,12		-730.026,33	53.516.573,79
		previsioni di cassa	29.462.903,36			29.462.903,36
06012.05.023025201	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESA C/CAPITALE	residui presunti	0,00			0,00
		previsioni di competenza	2.855.690,04	30.026,33		2.885.716,37
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	2.943.327,17			2.943.327,17
		previsioni di competenza	175.847.788,32	30.026,33	-730.026,33	175.147.788,32
		previsioni di cassa	57.444.021,61			57.444.021,61
Totale Programma 1	Sport e tempo libero	residui presunti	6.044.371,36			6.044.371,36
		previsioni di competenza	186.075.177,40	30.026,33	-730.026,33	185.375.177,40
		previsioni di cassa	69.662.224,32			69.662.224,32
Totale Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	residui presunti	6.044.371,36			6.044.371,36
		previsioni di competenza	186.075.177,40	30.026,33	-730.026,33	185.375.177,40
		previsioni di cassa	69.662.224,32			69.662.224,32
Totale Variazioni in uscita		residui presunti	576.697,11			576.697,11
		previsioni di competenza	57.102.290,16	30.026,33	-730.026,33	56.402.290,16
		previsioni di cassa	29.462.903,36			29.462.903,36
Totale Generale delle uscite		residui presunti	255.449.537,19			255.449.537,19
		previsioni di competenza	2.901.734.476,08	30.026,33	-730.026,33	2.901.034.476,08
		previsioni di cassa	2.572.281.902,14			2.572.281.902,14

ENTRATE 2025

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 321 ESERCIZIO 2025	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
			in aumento	in diminuzione	
		47.630.589,69			47.630.589,69
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
		135.916.514,12	30.026,33	-30.026,33	135.916.514,12
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
Utilizzo avanzo di amministrazione					
	Fondo oneri e rischi	834.320,00			834.320,00
	Fondo contenzioso	3.150.981,18			3.150.981,18
	Vincoli derivanti da leggi	18.245.490,58			18.245.490,58
	Vincoli derivanti da trasferimenti	52.992.851,15			52.992.851,15
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	83.995,65			83.995,65
	Vincoli attribuiti dall'ente	63.120.731,63			63.120.731,63
	Parte destinata agli investimenti	3.650.499,94			3.650.499,94
	Avanzo non vincolato	20.376.549,00			20.376.549,00
Titolo 4	Entrate in conto capitale				
Tipologia 200	Contributi agli investimenti				

ENTRATE 2025

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 321 ESERCIZIO 2025	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
				in aumento	in diminuzione	
40200.01.421126230	TRASFERIMENTI DALLO STATO PER IMPIANTI SPORTIVI	residui presunti	0,00			0,00
		previsioni di competenza	729.228,76		-700.000,00	29.228,76
		previsioni di cassa	292.204,08			292.204,08
Totale Tipologia 200	Contributi agli investimenti	residui presunti	178.024.722,95			178.024.722,95
		previsioni di competenza	510.059.488,32		-700.000,00	509.359.488,32
		previsioni di cassa	355.082.936,67			355.082.936,67
Totale Titolo 4	Entrate in conto capitale	residui presunti	181.112.110,97			181.112.110,97
		previsioni di competenza	534.886.142,30		-700.000,00	534.186.142,30
		previsioni di cassa	378.913.881,60			378.913.881,60
Totale Variazioni in entrata		residui presunti	0,00			0,00
		previsioni di competenza	136.645.742,88	30.026,33	-730.026,33	135.945.742,88
		previsioni di cassa	292.204,08			292.204,08
Totale Generale delle entrate		residui presunti	599.970.056,38			599.970.056,38
		previsioni di competenza	2.901.734.476,08	30.026,33	-730.026,33	2.901.034.476,08
		previsioni di cassa	2.404.109.927,10			2.404.109.927,10

SPESE 2026

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 321 ESERCIZIO 2025	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
				in aumento	in diminuzione	
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero					
Programma 1	Sport e tempo libero					
Titolo 2	Spese in conto capitale					
06012.02.023022109	BENI IMMOBILI	residui presunti	33.252.486,36			33.252.486,36
		previsioni di competenza	17.069.768,59	730.026,33		17.799.794,92
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	69.957.059,58			69.957.059,58
		previsioni di competenza	17.865.617,52	730.026,33		18.595.643,85
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Programma 1	Sport e tempo libero	residui presunti	74.849.255,03			74.849.255,03
		previsioni di competenza	27.639.499,25	730.026,33		28.369.525,58
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	residui presunti	74.849.255,03			74.849.255,03
		previsioni di competenza	27.639.499,25	730.026,33		28.369.525,58
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Variazioni in uscita		residui presunti	33.252.486,36			33.252.486,36
		previsioni di competenza	17.069.768,59	730.026,33		17.799.794,92
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Generale delle uscite		residui presunti	843.893.174,37			843.893.174,37
		previsioni di competenza	2.189.011.125,19	730.026,33		2.189.741.151,52
		previsioni di cassa	0,00			0,00

ENTRATE 2026

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 321 ESERCIZIO 2025	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
			in aumento	in diminuzione	
		5.990.420,18			5.990.420,18
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
		17.209.797,56	30.026,33		17.239.823,89
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
Titolo 4	Entrate in conto capitale				
Tipologia 200	Contributi agli investimenti				
40200.01.421126230	TRASFERIMENTI DALLO STATO PER IMPIANTI SPORTIVI	residui presunti	5.125,75		5.125,75
		previsioni di competenza	0,00	700.000,00	700.000,00
		previsioni di cassa	0,00		0,00
Totale Tipologia 200	Contributi agli investimenti	residui presunti	453.971.936,32		453.971.936,32
		previsioni di competenza	74.988.577,71	700.000,00	75.688.577,71
		previsioni di cassa	0,00		0,00
Totale Titolo 4	Entrate in conto capitale	residui presunti	457.285.002,12		457.285.002,12
		previsioni di competenza	107.408.577,71	700.000,00	108.108.577,71
		previsioni di cassa	0,00		0,00
Totale Variazioni in entrata		residui presunti	5.125,75		5.125,75
		previsioni di competenza	17.209.797,56	730.026,33	17.939.823,89
		previsioni di cassa	0,00		0,00
Totale Generale delle entrate		residui presunti	1.054.712.492,30		1.054.712.492,30
		previsioni di competenza	2.189.011.125,19	730.026,33	2.189.741.151,52
		previsioni di cassa	0,00		0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario/Dirigente responsabile della spesa



Prot. Vedi ID su ricevuta di trasmissione PEC
Fasc. n. 2024/656

OGGETTO: C.I. 15420 – AMPLIAMENTO PALESTRA RODARI – FAVARO VENETO
CUP: F74J24000150004

RELAZIONE DEL R.U.P.
APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO E INDICAZIONE SISTEMA DI
AFFIDAMENTO

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 13 giugno 2024, avente ad oggetto "Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 - Variazione", l'intervento C.I. 15420 "Ampliamento Palestra Rodari Favaro Veneto" è stato inserito nel Programma Triennale delle Opere pubbliche 2024-2026, prima annualità, e nell'elenco annuale dei Lavori 2024, allegati al Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2024-2025-2026, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 23.12.2023 e successive modifiche, per l'importo di € 650.000,00 (o.f.c.), finanziato mediante Avanzo di amministrazione non vincolato;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 55 del 18.07.2024 di variazione al bilancio 2024, per l'intervento C.I. 15420 in oggetto, è stata modificata la fonte di finanziamento per l'importo di € 530.000,00 da Avanzo di amministrazione non vincolato a Contributi a carico dello Stato; con il medesimo provvedimento è stato altresì previsto, all'annualità 2024, un ulteriore stanziamento dell'importo di € 170.000,00 (o.f.c.), finanziato mediante Contributi a carico dello Stato, che ha elevato l'importo complessivo dell'intervento a € 820.000,00 (o.f.c.);
- la spesa complessiva, pari a € 820.000,00 (o.f.c.), risultava pertanto finanziata per € 700.000,00 mediante Contributi a carico dello Stato e per € 120.000,00 mediante Avanzo di amministrazione non vincolato;
- con Determinazione dirigenziale n. 1639 del 14/08/2024 è stato affidato l'incarico professionale di Progettazione di Fattibilità Tecnico-Economica, Progettazione Esecutiva, Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione, Coordinamento Sicurezza in fase di Esecuzione, Direzione Lavori, redazione Certificato di Regolare Esecuzione, allo studio SAICO INGEGNERIA Srl (P.IVA n. 03395730272), per una spesa complessiva presunta di € 89.973,67 (o.p.f.c.);
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 192 del 24/10/2024 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica, dell'intervento su menzionato, per la spesa complessiva di € 820.000,00 ed è stato inoltre dato atto della partecipazione dell'intervento al all'avviso "Sport e Periferie 2024" del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: Direttore ing. [REDACTED]
Settore Edilizia Comunale Terraferma: Dirigente dott. [REDACTED]
Responsabile del Progetto – arch. Elisabetta Rossato [REDACTED]
Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera – V.le Ancona 63, 30170
mail: lavoripubblici@comune.venezia.it - pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it



- l'intervento è rientrato nell'elenco dei progetti finanziati mediante l'approvazione delle graduatorie di cui Decreto del Capo Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio del 20 dicembre 2024, nell'ambito dell'Avviso "Sport e Periferie" 2024;
- in data 03/04/2025 è stato sottoscritto, tra Dipartimento per lo Sport e Comune di Venezia, l'Accordo per il trasferimento del contributo per la realizzazione dell'intervento di "Ampliamento palestra G. Rodari – Favaro Veneto" finanziato nell'avviso Sport e Periferie 2024;
- l'importo complessivo dell'intervento ammonta quindi a € 820.000,00, di cui € 700.000,00 quale Contributo "Sport e Periferie 2024" ed € 120.000,00 a titolo di compartecipazione alla spesa da parte dell'Amministrazione Comunale;

Tutto ciò premesso, e considerato che:

- i lavori previsti con l'appalto sono relativi ad un intervento di ampliamento della palestra sul fronte Nord della stessa prevedendo la realizzazione di una nuova campata di ampiezza pari a 6,35 m, in seguito alla demolizione dell'attuale fronte, al fine di adeguare le dimensioni del campo da gioco agli standard F.I.P. (Federazione Italiana Pallacanestro);
- è stata redatta la Progettazione Esecutiva dal professionista incaricato su menzionato, consegnata la documentazione necessaria per l'approvazione dello stesso in data 02/07/2025 con PG n. 340441, che quantifica l'importo netto dei lavori in € 616.819,54 (oneri sicurezza e opere in economia inclusi), per un costo complessivo di € 820.000,00 (o.f.c.);
- ritenuto che il livello di progettazione sia adeguato ai fini dell'indizione dell'appalto;
- ritenuto di procedere all'approvazione del progetto esecutivo di importo complessivo di € 820.000,000 (o.f.c.);
- ai sensi dell'art. 11, co. 2, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., il contratto collettivo nazionale di lavoro (infra CCNL) applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente è *edile industria*, classificato mediante codice CCNL F012 - ovvero per equivalenza stabilita dall'art. 3, comma 2, dell'Allegato I.01 anche F015 e F018 - individuato in conformità a quanto indicato al comma 1 dell'art. 11 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. nonché dall'Allegato I.01 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;
- resta in ogni caso consentita all'operatore economico la possibilità di indicare un diverso CCNL alla luce di quanto disposto dall'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. e dall'art. 4 dell'Allegato I.01 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., purché risulti l'equivalenza con quelli indicati nei documenti di gara;
- ai sensi dell'art. 2, co. 2, let. a) dell'Allegato I.01 "Contratti collettivi" del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., il codice ATECO, secondo la classificazione delle attività economiche adottata dall'ISTAT, dell'attività da eseguire è 41.00.00 "Costruzione di edifici residenziali e non residenziali".

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 6 dell'Allegato I.2 del D.Lgs n. 36/2023 e s.m.i.;

il sottoscritto RUP propone di

- affidare i lavori in oggetto mediante procedura negoziata senza bando previa consultazione di almeno cinque operatori economici sulla base di quanto disposto dall'art. 50, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., nel rispetto dei principi di cui al Titolo I del D.Lgs. 36/2023 e

Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: Direttore [REDACTED]
Settore Edilizia Comunale Terraferma: Dirigente [REDACTED]
Responsabile del Progetto – arch. Elisabetta Rossato [REDACTED]
Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera – V.le Ancona 63, 30170
mail: lavoripubblici@comune.venezia.it - pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it



s.m.i., nonché nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti come indicato all'art. 49 dello stesso decreto;

- utilizzare quale criterio di aggiudicazione l'elemento prezzo sulla base di quanto disposto dall'art. 108, comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., determinato mediante offerta prezzi sull'apposita lista per categoria per offerta, prezzi costituiti dal Prezzario della Regione Veneto anno 2025 e dai nuovi prezzi contenuti nell'elenco prezzi unitari e tramite contratto da stipularsi a misura, sulla base dell'elaborato progettuale esecutivo, come definito all'art. 32, comma 7 dell'Allegato I.7 del d D.Lgs. n. 36/2023.

Il RUP
arch. Elisabetta Rossato
(firmato digitalmente)

Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: Direttore [REDACTED]
Settore Edilizia Comunale Terraferma: Dirigente dott. [REDACTED]
Responsabile del Progetto – arch. Elisabetta Rossato [REDACTED]
Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera – V.le Ancona 63, 30170
mail: lavoripubblici@comune.venezia.it - pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

COMUNE DI VENEZIA

committente

CITTA' DI
VENEZIA



COMUNE DI VENEZIA

Area lavori pubblici, Mobilità e Trasporti
Settore Edilizia Comunale Terraferma
Servizio Edilizia 1 Terraferma

RUP

arch. Elisabetta Rossato

dirigente

dott. [REDACTED]

direttore

ing. [REDACTED]

progettazione

SAICO INGEGNERIA S.R.L.

Ing. [REDACTED]

Email: architettura@saicoingegneria.it

30173 Via Triestina 52/10 Favaro Veneto (VE)

SAICO
INGEGNERIA



SAICO INGEGNERIA S.R.L. - Via Triestina 52/10 - 30173 Favaro Veneto (VE) - P. IVA 04507740272
www.saicoingegneria.com

progettista

[REDACTED]

collaboratore

[REDACTED]

C.I. 15420 - AMPLIAMENTO PALESTRA RODARI - FAVARO VENETO

CUP F74J24000150004

livello di progettazione

PROGETTO ESECUTIVO

oggetto

SCHEMA DI CONTRATTO

localita'

Via Claudia, n. 6, 30173 Venezia (VE)

scala

TAV. **8.2**

file

PE RE 8.2_R1_SC.pdf

commessa

data	rev	descrizione	red.	ver.	app.
GIU 2025	01	SC	LV	AZ	EM

Repertorio Spec. n. del/2025

imposta di bollo assolta in modo virtuale

Rif. determinazione dirigenziale n. del

COMUNE DI VENEZIA

AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI

CONTRATTO DI APPALTO

C.I. - -

CUP:/**CIG:**

TRA:

a) **sig./sig.ra/ing./arch./dott./dott.ssa**, nat... a
(.....) il, codice fiscale n., domiciliato/a, per la
carica, presso la sede della società che ivi rappresenta in qualità di
..... e Legale Rappresentante dell'impresa, C.F. e P.IVA n.
..... come risulta dal certificato n. dell'Ufficio Registro
delle Imprese della C.C.I.A.A. di estratto in data, che
agisce quale impresa appaltatrice in forma singola di seguito nel
presente atto denominato semplicemente «appaltatore».

Domicilio fiscale dell'Impresa - Via - (....).

Codice fiscale e partita I.V.A. n.:

b) **arch./ing./Dott.** _____ che dichiara di
intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e
nell'interesse del Comune di Venezia, che rappresenta nella sua qualità
di Dirigente del Settore _____ dell'Area Lavori Pubblici,
Mobilità e Trasporti, domiciliato, per la carica, nel Palazzo Municipale di
Venezia, di seguito nel presente atto denominato semplicemente

«stazione appaltante».

Domicilio fiscale del Comune di Venezia: San Marco n. 4137 – Venezia.

Codice fiscale n.: 00339370272.

D

VISTI(*da inserire solo per interventi PNRR/PNC/PON PLUS*)

- il Decreto Interministeriale di assegnazione delle risorse del _____.
- **(eventuale)** il disposto di cui all'art. _____, con il quale è stato autorizzato lo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili e non finanziate di cui al Decreto _____;
- l'atto d'obbligo pg. _____ del _____ con il quale il Comune di Venezia ha dichiarato di aver preso visione del Decreto di Ammissione a finanziamento ed ha accettato espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste nel Decreto Interministeriale di cui sopra, dichiarando di accettare il finanziamento concesso per il progetto " _____ " - CUP _____ riconducibile alla Missione _____ Componente _____ Investimento _____.

PREMESSO

- che con deliberazione della Giunta comunale n. 192 in data 24/10/2024, depositata agli atti del Comune di Venezia, è stato approvato il progetto *di fattibilità tecnico economica*, e con *Determinazione Dirigenziale n. ____ del __/__/____* è stato approvato il progetto esecutivo, **per un importo dei lavori da appaltare di € 616.819,54 = di cui € 598.621,36 = per opere a misura oggetto**

dell'offerta mediante il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso (determinato mediante: ribasso percentuale sull'elenco prezzi posti a base di gara), €18.198,18 = quali oneri per la sicurezza, €129.198,80 = quali costi per la manodopera, questi ultimi già predeterminati dalla stazione appaltante e non oggetto dell'offerta;

- che a seguito di invito a procedura negoziata con selezione di almeno n. cinque operatori economici ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. c) d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., con Determinazione Dirigenziale n. del i lavori sono stati aggiudicati all'operatore economico succitato per un importo pari a €.....= (diconsi euro/..) (oneri e fiscali esclusi), di cui €.....= (diconsi euro/..) (o.f.e.) per lavori, €.....= (diconsi euro/..) (o.f.e.) non soggette a ribasso, a €.....= (diconsi euro/..) (o.f.e.) quali costi per la manodopera non soggetti a ribasso e a €.....= (diconsi euro/..) (o.f.e.) quali oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso, come di seguito specificato, in seguito all'offerta di ribasso pari al%, sul prezzo a base di negoziazione;

-che, ai sensi della misura C_14 della sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza del vigente PIAO del Comune di Venezia, è stata effettuata da parte del RUP la verifica della coerenza tra le clausole contrattuali e i contenuti del capitolato d'appalto, come da attestazione PG___ del___.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1. Oggetto del contratto

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto e si intendono qui integralmente richiamate.
2. La stazione appaltante affida all'appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto dei lavori citati in premessa. L'appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati.

Articolo 2. Condizioni generali di contratto e Capitolato speciale d'appalto.

1. L'appalto viene affidato ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal capitolato speciale d'appalto, integrante il progetto, che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.
2. Per la parte di lavoro a corpo di cui all'articolo 2, comma 2, lettera a), i prezzi unitari offerti dall'appaltatore in sede di gara non hanno alcuna efficacia negoziale e l'importo complessivo dell'offerta resta fisso e invariabile. Per tutto quanto non diversamente previsto:
 - a) si intende come «elenco dei prezzi unitari» dei lavori "a corpo", la combinazione più favorevole alla Stazione appaltante tra i prezzi unitari offerti dall'appaltatore risultanti dalla Lista per l'offerta, eventualmente rettificati dalla Stazione appaltante in sede di aggiudicazione definitiva, e i prezzi unitari integranti il progetto posto a base di gara depurati dal ribasso d'asta offerto dall'aggiudicatario;

b) per i lavori previsti a misura negli atti progettuali e nella lista per l'offerta, i prezzi unitari offerti dall'appaltatore in sede di gara, costituiscono i prezzi contrattuali e sono da intendersi a tutti gli effetti come «elenco dei prezzi unitari» dei lavori "a misura".

3. Il capitolato speciale d'appalto e il computo metrico estimativo, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, del Codice dei Contratti, sono parte integrante del contratto. Tuttavia non costituiscono vincolo contrattuale le quantità esposte nel computo metrico estimativo, per le quali vale quanto previsto all'articolo 2, comma 2, né lo costituiscono i prezzi unitari esposti nello stesso computo metrico estimativo, per i quali vale quanto previsto al precedente comma 2.

4. Il Capitolato speciale d'appalto allegato al progetto posto a base di gara costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto e l'appaltatore, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara di conoscerlo nei minimi dettagli e di accettarlo integralmente senza ulteriori assensi e senza riserva alcuna. Per quanto non previsto direttamente dal predetto Capitolato speciale d'appalto trovano applicazione l'Allegato II.14 al d.lgs. n. 36/2023 e il decreto ministeriale 7 marzo 2018, n. 49 per le parti ancora vigenti.

Articolo 3. Ammontare del contratto.

1. L'importo contrattuale ammonta ad €= (diconsi Euro/.....) di cui:

a) €= (diconsi Euro/.....) per lavori veri e propri a misura;

b) €= (diconsi Euro/.....) quali oneri per l'attuazione

dei piani di sicurezza.

c) €= (diconsi Euro/.....) quali costi della manodopera;

2. L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A. ed è fatta salva la liquidazione finale.

3. Il contratto è stipulato "a misura" ai sensi dell'Allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023, per cui i prezzi unitari offerti dall'appaltatore in sede di gara, desunti:

- dal Prezzario della Regione del Veneto approvato con delibera di Giunta regionale n. 571 del 29 maggio 2025 (pubblicata nel BUR n. 68 del 30 maggio 2024) scontato del 10% (dieci per cento),

- dall'elenco dei Nuovi Prezzi con l'applicazione del ribasso offerto dall'appaltatore,

costituiscono prezzi contrattuali e costituiscono l'elenco dei prezzi unitari contrattuali.

4. L'importo di ciascuno dei gruppi di categorie ritenute omogenee, desunto dal computo metrico estimativo di cui al Capitolato Speciale d'Appalto, ammonta ad €(diconsi euro.....) per la categoria, ad €(diconsi euro.....) per la categoria e ad €(diconsi euro.....) per la categoria

Articolo 4. Domicilio e rappresentanza dell'appaltatore, direzione del cantiere.

1. L'appaltatore ha eletto domicilio nel Venezia, Comune di Venezia, presso il luogo nel quale ha sede l'ufficio di direzione dei lavori, presso gli uffici del Settore _____

2. Ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del capitolato generale d'appalto, i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati per stati di avanzamento, mediante emissione di certificati di pagamento secondo quanto previsto ai successivi artt. 12 e 13.

3. Ai sensi dell'articolo 3 del capitolato generale d'appalto, e dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, come risulta dalla documentazione agli atti, sono autorizzati a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o a saldo, per conto dell'appaltatore, e ad operare sui conti correnti indicati nel summenzionato documento i signori, come meglio identificati nella documentazione agli atti.

4. Ai sensi dell'articolo 4 del capitolato generale d'appalto, l'appaltatore che non conduce i lavori personalmente deve conferire mandato con rappresentanza, per atto pubblico e deposito presso la stazione appaltante, a persona fornita dei requisiti d'idoneità tecnici e morali, per l'esercizio delle attività necessarie per la esecuzione dei lavori a norma del contratto. L'appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante. L'appaltatore o il suo rappresentante deve garantire, per tutta la durata dell'appalto, la presenza sul luogo dei lavori. La stazione appaltante può esigere il cambiamento immediato del rappresentante dell'appaltatore, previa motivata comunicazione.

5. Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti, di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente notificata dall'appaltatore alla stazione appaltante la quale, in caso contrario, è sollevata da ogni responsabilità.

TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI

Articolo 5. Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.

1. I lavori devono essere consegnati e iniziati entro 45 giorni dalla presente stipula, in conformità a quanto statuito all'art. 3 comma 1 dell'Allegato II.14 del d.lgs. n. 36/2023.

2. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in giorni (...lettere...) naturali, consecutivi, decorrenti dalla data del verbale definitivo di consegna dei lavori **[oppure]** dalla data del verbale di consegna dei lavori in via d'urgenza, ove quest'ultimo non abbia natura parziale.

ART. 5 bis – Pari opportunità e inclusione lavorativa

1. In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 57 del Codice dei Contratti *solo per interventi pnc/pnrr in combinato disposto con l'art. 47 del D.L. 77/2021 e s.m.i.*, nel caso in cui si rendesse necessario procedere ad assunzione di personale per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, l'appaltatore si impegna a riservare una quota pari ad almeno il 30% **(o la maggior quota stabilita nel bando di gara)** di dette assunzioni all'occupazione giovanile e a quella femminile, ai sensi di quanto dichiarato in sede di offerta.

2. *[Nell'ipotesi in cui l'appaltatore occupi un numero pari o superiore a 15 dipendenti e non superiore a 51: In ottemperanza a quanto previsto dall'rt. 57 e dall'ivi richiamato allegato II.3 e solo per interventi pnc/pnrr in combinato disposto con 47 commi 3 e 3 bis del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in L. 29 luglio 2021 n. 108, l'appaltatore si impegna a consegnare alla stazione appaltante, entro 6 mesi dalla conclusione del contratto, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in*

relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta, nonché la certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge. I predetti documenti dovranno essere altresì trasmessi alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità].

3.3. da inserire solo per interventi pnc/pnrr(pon plus)

L'Affidatario, in ottemperanza a quanto previsto dalla "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH)", è tenuto a rispettare le prescrizioni indicate dalle schede operative n. _____ incluse nel Capitolato tecnico, consegnando al Direttore dei Lavori la documentazione idonea ad attestare il rispetto delle suddette condizioni al fine di consentire a quest'ultimo, in occasione della redazione di ciascuno stato di avanzamento dei lavori, la verifica e rendicontazione dell'adempimento delle condizioni imposte dal rispetto del principio del DNSH.

Articolo 6. Penale per i ritardi e premio di accelerazione.

1. In caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori o per le scadenze fissate nel programma temporale dei lavori viene applicata una penale pari a 1,0 per mille dell'importo contrattuale, corrispondente ad € 629,72.

2. Tale penale è aumentata delle spese di direzione dei lavori sostenuti dalla stazione appaltante per effetto della maggior durata dei lavori, in ragione del dieci per cento della penale di cui sopra, fatti salvi gli

eventuali maggiori danni o ulteriori spese connesse.

3. La penale, nella stessa misura di cui ai commi precedenti, e con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori, nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione e nel rispetto delle soglie temporali intermedie fissate nell'apposito programma dei lavori, in proporzione ai lavori non ancora eseguiti. La misura complessiva della penale non può superare il 10% (**20% per appalti PNRR/PNC**) dell'importo dell'appalto, pena la facoltà, per la stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore.

4. L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

5. Qualora l'appaltatore, non ottemperando all'obbligo previsto dall'art. 57 **solo per interventi PNRR/PNC in combinato disposto con l'art. 47 dl. 77/2021 smi**, venendo meno all'impegno assunto in sede di offerta, assuma del personale necessario per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali senza rispettare una quota pari ad almeno il 30% (**o la maggior quota stabilita nel bando di gara**) sia all'occupazione giovanile che a quella femminile, sarà applicata una penale pari allo 0,6 per mille del corrispettivo professionale, per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta dal pagamento del saldo. Tale sanzione verrà applicata in caso di accertamento della violazione all'esito del controllo operato in sede di verifica di conformità sulle assunzioni effettuate.

5. *[Nell'ipotesi in cui l'appaltatore occupi un numero pari o superiore a 15 dipendenti e non superiore a 51: Una penale di eguale importo sarà applicata nel caso di inadempimento degli obblighi di cui all'art. 5 bis*

comma 2 del presente contratto. Nel caso in cui l'inadempimento riguardi la mancata consegna della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni, l'appaltatore sarà altresì interdetto a partecipare, per un periodo di 12 mesi, sia in forma singola che in raggruppamento, ad ulteriori procedure di affidamento.

6. Ai sensi dell'art. 126 comma 2 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. qualora l'ultimazione dei lavori avvenga in anticipo rispetto al termine fissato contrattualmente, è riconosciuto, a seguito dell'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo, un premio di accelerazione pari al 1,0 per mille dell'importo contrattuale relativo ai lavori per ogni giorno di anticipo rispetto al predetto termine, fino alla concorrenza delle somme disponibili nel quadro economico dell'intervento alla voce imprevisti, sempre che l'esecuzione dei lavori siano conformi alle obbligazioni assunte con la stipulazione del contratto. Il premio è riconosciuto anche nel caso in cui il termine contrattuale sia legittimamente prorogato, qualora l'ultimazione dei lavori avvenga in anticipo rispetto al termine prorogato].

[OPPURE per gli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, nell'ipotesi in cui sia previsto un premio di accelerazione ai sensi dell'art. 50, comma 4 D.L. 77/2021:

Qualora l'ultimazione dei lavori avvenga in anticipo rispetto al termine indicato nel bando di gara come eventualmente modificato a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo, è riconosciuto, a seguito

dell'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, un premio di accelerazione pari allo 0,6 per mille dell'importo contrattuale relativo ai lavori per ogni giorno di anticipo rispetto al predetto termine, fino alla concorrenza delle somme disponibili nel quadro economico dell'intervento alla voce imprevisti, sempre che la progettazione e l'esecuzione dei lavori siano conformi alle obbligazioni assunte con la stipulazione del contratto. L'importo complessivo del premio di accelerazione non può superare complessivamente il ___% (da valutare in base al quadro economico) dell'importo dell'appalto, come previsto dall'art. _____ del Capitolato Speciale d'Appalto.

Articolo 7. Sospensioni o riprese dei lavori.

1. È ammessa la sospensione dei lavori su ordine del direttore dei lavori nei casi e con le modalità di cui all'art. 121 d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e disposta con le modalità di cui all'art. 8 dell'Allegato II.14 al d.lgs. n. 36/2023, tra cui avverse condizioni climatologiche, di forza maggiore, o di altre circostanze speciali che impediscono la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte dei lavori, compresa la necessità di procedere alla redazione di varianti in corso d'opera nei casi previsti dall'articolo 120 del Codice dei contratti.

2. La sospensione dei lavori permane per il tempo necessario a far cessare le cause che ne hanno comportato l'interruzione.

3. Se l'appaltatore ritiene essere cessate le cause della sospensione dei lavori senza che la stazione appaltante abbia disposto la ripresa può diffidare per iscritto il responsabile del procedimento a dare le necessarie

disposizioni al direttore dei lavori perché provveda a quanto necessario alla ripresa dell'appaltatore. La diffida è necessaria per poter iscrivere riserva all'atto della ripresa dei lavori se l'appaltatore intende far valere l'illegittima maggiore durata della sospensione.

4. Se i periodi di sospensione superano un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei lavori oppure i sei mesi complessivi, l'appaltatore può richiedere lo scioglimento del contratto senza indennità; se la stazione appaltante si oppone allo scioglimento, l'appaltatore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. In ogni altro caso, per la sospensione dei lavori, qualunque sia la causa, non spetta all'appaltatore alcun compenso e indennizzo.

5. Alle sospensioni dei lavori previste dal capitolato speciale d'appalto come funzionali all'andamento dei lavori e integranti le modalità di esecuzione degli stessi si applicano le disposizioni procedurali di cui al presente articolo ad eccezione del comma 4.

Articolo 8. Oneri a carico dell'appaltatore.

1. Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri già previsti dal capitolato speciale d'appalto, quelli a lui imposti per legge, per regolamento o in forza del capitolato generale approvato con d.m. n.145/2000.

2. In ogni caso si intendono comprese nei lavori e, perciò, a carico dell'appaltatore le spese per:

- a) l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione dei cantieri;
- b) il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
- c) attrezzi e opere provvisori e quanto altro occorre all'esecuzione

piena e perfetta dei lavori;

d) rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere dal giorno in cui comincia la consegna fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione;

e) le vie di accesso al cantiere;

f) la messa a disposizione di idoneo locale e delle necessarie attrezzature per la direzione dei lavori;

g) passaggio, occupazioni temporanee e risarcimento di danni per l'abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali;

h) la custodia e conservazione delle opere fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione;

i) ulteriori eventuali elementi;

3. L'appaltatore è, altresì, responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 del capitolato generale d'appalto approvato con d.m. n.145/2000.

4. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico, abilitato secondo le previsioni del capitolato speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

5. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del

personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

6. Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, le forniture, i componenti, anche relativamente a sistemi e subsistemi di impianti tecnologici oggetto dell'appalto, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel capitolato speciale di appalto, negli elaborati grafici del progetto esecutivo e nella descrizione delle singole voci allegata allo stesso capitolato nonché quanto previsto dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 106 e dagli articoli 16 e 17 del capitolato generale d'appalto.

7. Sono altresì a carico dell'appaltatore gli oneri di cui all'art. 27.

Articolo 9. Contabilizzazione dei lavori.

1. La contabilizzazione dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni vigenti nelle modalità e nei termini dettagliati dal Capitolato Speciale d'Appalto.

2. La contabilizzazione dei lavori a misura è effettuata, per ogni categoria di lavorazione, secondo la misurazione in cantiere del lavoro eseguito.

Il corrispettivo è determinato applicando l'importo contrattuale della

relativa lavorazione per la singola misurazione effettuata del lavoro stesso.

3. Le misurazioni e i rilevamenti sono effettuate nelle modalità di cui all'art.12, comma 1, lett. b) dell'Allegato II.14 al D. lgs. 36/2023.

Articolo 10. Revisione dei prezzi

1. Ai sensi dell'art. 60 del Codice dei contratti e dell'art. 3 Allegato II.2 bis al medesimo Codice, la revisione dei prezzi va riferita alle prestazioni oggetto del contratto e viene applicata automaticamente dalla stazione appaltante, anche in assenza di istanza di parte, quando la variazione dell'indice sintetico calcolato in coerenza con la Sezione II dell'Allegato II.2 bis al Codice per gli appalti di lavori supera, in aumento o in diminuzione, la soglia del 3 per cento dell'importo del contratto quale risultante dal provvedimento di aggiudicazione e si applica nella misura del 90 per cento del valore eccedente la variazione del 3 per cento applicata alle prestazioni da eseguire. La stazione appaltante monitora l'andamento degli indici di cui all'articolo 60 del codice con cadenza annuale, comunque non superiore a quella di aggiornamento degli indici revisionali applicati all'appalto, al fine di valutare se sussistono le condizioni per l'attivazione delle clausole di revisione prezzi.

In caso di sospensione o proroga dei termini di aggiudicazione nelle ipotesi di cui all'articolo 1, commi 3, 4 e 5 dell'Allegato I.3., il valore di riferimento per il calcolo dell'indice sintetico è quello dell'indice revisionale relativo al mese di scadenza del termine massimo per l'aggiudicazione, come individuato dall'articolo 1, commi 1 e 2 del predetto Allegato.

2. Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi di cui al comma 1, si utilizzano gli indici sintetici di costo di costruzione di cui all'art. 60, comma 3 del Codice dei Contratti.

3. Con provvedimento adottato dal Ministero dell'infrastrutture e dei trasporti, sentito l'ISTAT, sono adottati i singoli indici di costo delle lavorazioni, sulla base delle tipologie omogenee di cui alla tabella A dell'allegato II.2-bis, per la determinazione degli indici sintetici individuati ai sensi del comma 4-quater.

4. Le clausole di revisione dei prezzi saranno applicate nei termini specificati dall'allegato II.2-bis al d. lgs. 36/2023.

Articolo 11. Variazioni al progetto e al corrispettivo.

1. Qualora la stazione appaltante, per il tramite della direzione dei lavori, richiedesse e ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all'articolo 60 del Codice dei contratti, le stesse verranno concordate e successivamente liquidate sulla base di una perizia, eventualmente redatta e approvata in base a nuovi prezzi stabiliti mediante il verbale di concordamento, ferma restando la previsione di cui all'art. 3. co. 3, del presente contratto.

2. L'elenco dei prezzi unitari, ancorché costituito dai prezzi unitari offerti dall'appaltatore in sede di gara, è vincolante per la valutazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ai sensi dell'articolo 120 del d.lgs. n. 36/2023.

Articolo 12. Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.

1. Ai sensi dell'art. 125 del Codice, è riconosciuta un'anticipazione del

prezzo, pari al 20% (venti per cento) dell'importo contrattuale. Tale anticipazione verrà corrisposta, previa richiesta e costituzione della garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di cui al medesimo art. 125 del medesimo Decreto.

2. All'appaltatore verranno corrisposti i pagamenti in acconto, alle condizioni previste dal Codice dei contratti e dal Capitolato speciale d'appalto, al maturare di ogni stato di avanzamento dei lavori di importo al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'articolo 11 comma 6, del Codice dei contratti e dell'importo delle rate di acconto precedenti.

3. Sono fatte salve le eventuali ritenute per gli inadempimenti dell'appaltatore in merito agli obblighi contributivi, previdenziali o retributivi relativi all'impresa o ai subappaltatori; sono inoltre fatte salve le eventuali ritenute provvisorie in seguito all'applicazione delle eventuali penali di cui all'articolo 6, che saranno contabilizzate in via definitiva e salvo conguaglio in sede di conto finale. Sull'importo di ogni certificato di pagamento è operata la trattenuta di un importo percentuale pari alla percentuale dell'anticipazione a titolo di graduale recupero della medesima.

4. In deroga al comma 2:

a) non può essere emesso alcun stato di avanzamento quando la differenza tra l'importo contrattuale e i certificati di pagamento già emessi sia inferiore al 5 % (cinque per cento) dell'importo contrattuale medesimo; in tal caso l'importo residuo è liquidato col conto finale.

b) se i lavori rimangono sospesi per un periodo superiore a 60 giorni, per cause non dipendenti dall'appaltatore e comunque non imputabili al

medesimo, l'appaltatore può chiedere ed ottenere che si provveda alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui al comma 2.

5. Il pagamento della rata di saldo e di qualsiasi altro credito eventualmente spettante all'impresa in forza del presente contratto è effettuato dopo l'ultimazione dei lavori e la redazione del conto finale entro 30 giorni **(OPPURE, ECCEZIONALMENTE, MASSIMO 60 GIORNI SE PREVISTO ESPRESSAMENTE QUI E NEL CAPITOLATO)** dall'emissione del certificato di regolare esecuzione provvisorio e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

6. Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla presentazione di una garanzia fideiussoria, ai sensi dell'articolo 117 comma 9, del Codice dei contratti, dello stesso importo aumentato degli interessi legali calcolati per un biennio, con scadenza non inferiore a 24 (ventiquattro mesi) mesi dalla data di emissione del certificato di cui all'articolo 14, comma 1.

Articolo 12 bis. Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'Appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136. L'Appaltatore, in particolare, si impegna a trasmettere alla Stazione Appaltante, entro 7 giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i al contratto in oggetto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni

sullo/gli stesso/i. L'Appaltatore si impegna, inoltre, a comunicare alla Stazione Appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.

2. Nel caso in cui l'Appaltatore non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la Stazione Appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo di raccomandata A/R ovvero mediante comunicazione a mezzo posta elettronica certificata, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

3. L'Appaltatore si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136. L'Appaltatore, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla Stazione Appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

4. L'Appaltatore si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del presente contratto, il conto corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra

quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'Appaltatore si impegna altresì ad effettuare sui conto corrente di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive e/o modifiche.

5. Ai sensi dell'art. 3, co. 5, della legge n. 136 del 2010 e dell'art. 11 della legge n. 3 del 2003 nonché dell'art. 25 comma 2-bis del d.l. 66/2014 s.m.i, le fatture elettroniche, emesse verso la Stazione Appaltante, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG) e il Codice Unico di Progetto (CUP), ove presente, indicati nell'oggetto del presente contratto.

Articolo 13. Ritardo nei pagamenti.

1. In caso di ritardo nell'emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti, rispetto ai termini previsti nel capitolato speciale d'appalto, spettano all'appaltatore gli interessi, legali e moratori, nella misura e con le modalità ed i termini di cui agli articoli 5 e 6 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, all'articolo 125 del Codice ed agli articoli 29 e 30 del capitolato generale d'appalto approvato con d.m. n. 145 del 2000.

2. Decorsi i termini di cui sopra o, nel caso in cui l'ammontare delle rate di acconto, per le quali non sia stato tempestivamente emesso il certificato o il titolo di spesa, raggiunga il quarto dell'importo netto contrattuale, l'appaltatore ha facoltà di agire ai sensi dell'articolo 1460 del codice civile.

Articolo 14. Regolare esecuzione, gratuita manutenzione

1. L'accertamento della regolare esecuzione e l'accettazione dei lavori di cui al presente contratto avvengono con l'approvazione del certificato di regolare esecuzione.

2. Il certificato di regolare esecuzione è emesso entro il termine perentorio di tre mesi dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio; esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione e dev'essere approvato dalla stazione appaltante; il silenzio di quest'ultima protrattosi per due mesi oltre il predetto termine di due anni equivale ad approvazione.

3. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di regolare esecuzione assuma carattere definitivo.

4. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione esplicita o tacita degli atti provvisori di regolare esecuzione; resta nella facoltà della stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

Articolo 15. Risoluzione del contratto.

1. Oltre alle ipotesi espressamente previste dalla legge, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante pec o ovvero lettera raccomandata A/R con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

a) frode nell'esecuzione dei lavori;

- b) inadempimento alle disposizioni del direttore dei lavori riguardo ai tempi di esecuzione;
- c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- e) sospensione dei lavori da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
- i) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'articolo 92, comma 1, lettera e), del decreto legislativo n. 81/08;
- l) perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione della fornitura, quali fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ivi compresa la violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16 *ter* del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

2. L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

Articolo 16. Controversie.

1. La definizione delle controversie avverrà secondo la procedura prevista dall'art. 210 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i, ove ne ricorrano i presupposti. Negli altri casi può farsi ricorso a transazione prevista dall'art. 212 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.
2. Con la sottoscrizione dell'accordo bonario o della transazione da parte dell'appaltatore cessa la materia del contendere.
3. Ove non si proceda all'accordo bonario o alla transazione ai sensi del comma 1 e l' appaltatore confermi le riserve, la definizione delle controversie è attribuita al Giudice Ordinario con competenza del Foro di Venezia, restando esclusa la competenza arbitrale.

TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

Articolo 17. Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.

1. L'Appaltatore è obbligato ad applicare integralmente verso i propri dipendenti il trattamento economico e normativo stabilito dai C.C.N.L. e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori e dovrà dimostrare di aver effettuato i relativi versamenti contributivi.
2. L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le leggi ed i regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti.
3. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente

articolo la stazione appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia definitiva.

4. L'appaltatore e gli eventuali subappaltatori, sono obbligati, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.

5. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, la stazione appaltante può pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore in esecuzione del contratto.

6. Ai sensi dall'articolo 90, comma 9, lettera b), del decreto legislativo n. 81 del 2008, dell'articolo 11 del Codice e dell'articolo 31 della legge n. 98 del 2013, per le verifiche conseguenti, la stazione appaltante acquisirà d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva (DURC).

Articolo 18. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.

1. L'appaltatore, ha depositato presso la stazione appaltante:

a) un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento, quando quest'ultimo non sia previsto ai sensi del d.lgs. n. 81 del 2008 ovvero eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento, quando quest'ultimo sia previsto ai sensi del d.lgs. n. 81 del 2008;

b) un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie

scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui al Titolo IV del d.lgs. n. 81 del 2008.

2. Il piano di sicurezza e coordinamento [eventualmente integrato come al punto a) e/o b)] e il piano operativo di sicurezza di cui al precedente punto 1 formano parte integrante del presente contratto d'appalto, vengono accettati dalle parti ai sensi dell'art. 96 comma 2 del d.lgs. n. 81/2008, ciò costituendo in particolare, l'adempimento previsto dall'art. 26 comma 3 del medesimo decreto.

3. L'appaltatore deve fornire tempestivamente al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione e al responsabile dei lavori gli aggiornamenti alla documentazione di cui al comma 1, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati.

4. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

5. L'appaltatore garantisce che le lavorazioni, comprese quelle affidate ai subappaltatori, siano eseguite secondo il criterio «*incident and injury free*».

6. L'appaltatore risulta essere in possesso della patente di cui all'art. 27 del d.lgs. n. 81 del 2008 s.m.i., rilasciata dall'Ispettorato nazionale del lavoro, con un punteggio non inferiore a 15 (quindici) punti. **[OVVERO in caso di soggetto esente in quanto in possesso di SOA in classifica III o superiore: L'appaltatore risulta essere in possesso dell'attestazione**

di qualificazione SOA in una delle categorie di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 36 del 2023, in classifica pari o superiore alla III, in conformità a quanto disposto dall'art. 27, co. 15, d.lgs. n. 81 del 2008 s.m.i.]

Articolo 19. Adempimenti in materia antimafia e Protocollo di Legalità

1. Si prende atto che in relazione all'appaltatore non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011 e s.m.i., in base alle risultanze della Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia (B.D.N.A.) che ha emesso in data _____, con nota _____.

[OVVERO, nell'ipotesi di contratto il cui valore complessivo è inferiore a euro 150.000,00:

1. Non viene acquisita la documentazione antimafia di cui all'art. 84 d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, trattandosi di contratto il cui valore complessivo non è superiore a € 150.000,00.

OVVERO, nell'ipotesi in cui l'appaltatore sia iscritto alla c.d. white list:

1. Si prende atto che in relazione al soggetto appaltatore non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011 n. 159, in quanto risulta iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) presso la Prefettura di _____ dalla data del _____].

2. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli artt. 91 e 94 del d.lgs. 6 settembre 2011, n.159.

3. In tal caso sarà applicata a carico dell'appaltatore, una penale a titolo

di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10 % dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.

4. L'appaltatore si obbliga a nominare un referente di cantiere con la responsabilità di tenere costantemente aggiornato e disponibile un rapporto di cantiere, contenente l'elenco nominativo del personale e dei mezzi che a qualsiasi titolo operano e sono presenti presso il cantiere, al fine di consentire le necessarie verifiche antimafia da espletarsi anche attraverso il ricorso al potere di accesso di cui all'art. 93 del d.lgs. n. 159/2011. Il rapporto di cantiere dovrà contenere tutti gli elementi elencati nell'allegato C al "Protocollo di legalità" sottoscritto in data 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto allegato ai documenti di gara.

5. L'appaltatore, ad inizio lavori, è obbligato altresì a comunicare alla stazione appaltante - per il successivo inoltro alla Prefettura - l'elenco di tutte le imprese, anche con riferimento agli assetti societari, coinvolte in maniera diretta ed indiretta nella realizzazione dell'opera a titolo di subappaltatori o subcontraenti con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui all'allegato 1, lettera A) al "Protocollo di legalità" sottoscritto in data 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto, allegato ai documenti di gara.

6. L'appaltatore si impegna altresì a comunicare ogni eventuale variazione al predetto elenco successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

7. L'appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva, alla Stazione Appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali, o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, ogni qualvolta nei confronti di

pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del codice penale.

8. La stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p..

9. La stazione appaltante si riserva di valutare le c.d. informazioni supplementari atipiche – di cui all'art. 1 septies del d.l. 06 settembre 1982 n. 629 convertito nella legge 12 ottobre 1982 n. 726 e successive integrazioni per gli effetti di cui all'art. 92, comma 4, del d.lgs. n. 159/2011.

Articolo 20. Subappalto.

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

2. Previa autorizzazione della stazione appaltante e nel rispetto dell'articolo 119 del Codice dei Contratti e s.m.i., i lavori che l'appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

2 *bis*. Con riferimento alle attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 1, co. 53, della l. n. 190/2012, non è consentito l'ulteriore subappalto delle lavorazioni delle quali, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d. subappalto a cascata) ai sensi dell'art. 119, co. 17, del d.lgs. n. 36/2023.

2 *ter*. ***nel caso in cui la stazione appaltante intenda vietare il***

subappalto a cascata per tutte le lavorazioni subappaltabile Ai

sensi dell'art. 119 comma 17 del d.lgs. n. 36/2023, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle lavorazioni da effettuare, non è consentito l'ulteriore subappalto delle lavorazioni delle quali, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d. subappalto a cascata).

3. L'autorizzazione al subappalto è altresì subordinata agli adempimenti di cui all'articolo 19, comma 2.

4. Restano comunque fermi i limiti al subappalto previsti dall'articolo 119, commi 1 e 2, del Codice dei contratti, nonché dal Capitolato Speciale d'appalto.

5. La stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori salvo che ricorrano le ipotesi specificamente individuate dall'art. 119, co. 11, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.

6. L'appaltatore risponde in solido con il subappaltatore della effettuazione e del versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e del versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti a cui è tenuto il subappaltatore, con le modalità previste dall'art. 35 commi dal 28 al 34 del d.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito in legge 4 agosto 2006, n. 248, e s.m.i.

7. Le imprese subappaltatrici sono obbligate ad essere in possesso della patente di cui all'art. 27 del d.lgs. n. 81 del 2008 s.m.i., rilasciata dall'Ispettorato nazionale del lavoro, con un punteggio non inferiore a 15

(quindici) punti ovvero dell'attestazione di qualificazione SOA in una delle categorie di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 36 del 2023, in classifica pari o superiore alla III.

Articolo 21. Garanzia definitiva.

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha prestato apposita garanzia fideiussoria definitiva mediante polizza n. in data rilasciata dalla società, agenzia/filiale di, per l'importo di €= (diconsi Euro/....), pari al 5% (diconsi cinque per cento) dell'importo del presente contratto.

2. La garanzia dev'essere integrata ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

3. La garanzia è svincolata con le modalità previste dall'art. 117 comma 8 del Codice dei Contratti e all'art. 27 dell'Allegato II.14 al d.lgs. n. 36/2023, all'emissione del certificato di regolare esecuzione.

4. Trova applicazione la disciplina di cui allo schema dell'allegato 1.2 al d.m. 19 gennaio 2018, n. 31.

Articolo 22. Responsabilità verso terzi e assicurazione.

1. Ai sensi dell'articolo 117 comma 10 del Codice dei Contratti, l'appaltatore assume la responsabilità per danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

2. L'appaltatore ha stipulato a tale scopo un'assicurazione per danni di cui al comma 1, nell'esecuzione dei lavori, sino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione, con polizza numero in data e avente decorrenza dalle ore del e scadenza, a seguito dell'ultimo rinnovo, rilasciata dalla società..... agenzia di per un massimale di €= (diconsi Euro/...).

3. L'appaltatore ha stipulato inoltre un'assicurazione di responsabilità civile per danni a terzi, nell'esecuzione dei lavori, per la medesima durata, con polizza numero in data e avente decorrenza dalle ore del e scadenza, a seguito dell'ultimo rinnovo, rilasciata dalla società..... agenzia di per un massimale di €= (diconsi Euro/...).

4. L'Appaltatore si obbliga a rinnovare alla scadenza e per tutta la durata del presente contratto le polizze di cui sopra e a mantenerle efficaci e valide.

Articolo 23. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

1. L'appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al d.P.R. n. 62/2013, da ultimo modificato dal d.P.R. n. 81/2023 e quelli previsti dal Codice di comportamento interno, da ultimo modificato con la deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 13 aprile 2023.

2. A tal fine si dà atto che la stazione appaltante ha trasmesso

all'appaltatore, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n.62/2013, copia del codice di comportamento interno stesso, per una sua più completa e piena conoscenza. L'appaltatore si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

3. La violazione degli obblighi di cui al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e al Codice di comportamento interno approvato con la deliberazione della Giunta Comunale sopra richiamata, può costituire causa di risoluzione del contratto.

4. La stazione appaltante, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'appaltatore il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Articolo 24. Trattamento dei dati personali.

1. Le Parti danno atto che, in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, è stata fornita l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del procedimento di affidamento per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e alla conclusione del presente contratto.

2. Le Parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali, in particolare, si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679, dei diritti dell'interessato disciplinati nel

Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività.

3. La stazione appaltante, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 25. Documenti che fanno parte del contratto.

1. Fanno parte del presente contratto e si intendono allegati allo stesso, ancorché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo ma depositati agli atti della stazione appaltante, i seguenti documenti:

- il capitolato generale d'appalto approvato con d.m. 19 aprile 2000, n. 145, per quanto applicabile;

- il capitolato speciale d'appalto;

- la determinazione dirigenziale n. del

- **[Nell'ipotesi di Raggruppamento temporaneo di imprese: l'atto di raggruppamento temporaneo di imprese con mandato di rappresentanza sottoscritto in data _____ n. _____ di Repertorio e n. _____ di Raccolta, redatto dal Notaio _____ iscritto al Collegio Notarile del Distretto di _____, registrato a _____ in data _____ al n. _____;].**

- la dichiarazione di tracciabilità di cui all'art. 6 comma 3;

- le relazioni e gli elaborati presentati dall'appaltatore in sede di offerta;
- l'elenco prezzi unitari;
- l'elenco dei prezzi unitari individuato ai sensi degli articoli 2 e 3 del presente contratto;
- il prezzo del Comune di Venezia 2024 e della Regione Veneto 2024, a seconda degli ambiti territoriali di competenza;
- gli elaborati grafici progettuali;
- il Piano di Sicurezza e Coordinamento e il Piano Operativo di Sicurezza;
- il cronoprogramma;
- le polizze di garanzia.

Articolo 26. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'appaltatore.
2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data del certificato di regolare esecuzione.
3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla registrazione del presente contratto in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del d.P.R. 26.04.1986, n. 131.
4. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

Il presente contratto, che consta di n. pagine, questa compresa, viene sottoscritto con firma digitale ai sensi del d.lgs. n. 82/2005 e s.m.i. (Codice dell'Amministrazione Digitale) da entrambe le parti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Venezia,

Il legale rappresentante della società

.....

(firmato digitalmente)

Il Dirigente

arch./ing./dott. _____

(firmato digitalmente)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile il sig./la sig.ra
....., quale legale rappresentante della società, dichiara di
approvare specificamente le condizioni di cui agli articoli 6, 12bis, 15,
16, 17, 18, 19, 20 e 23 del presente contratto.

Il legale rappresentante della società

.....

(firmato digitalmente)

*Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.
lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione
documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente
documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter del
D.lgs n. 82/2005.*